



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Attività Legislativa*

*Ai Presidenti della I – II - IV – VII e VIII Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Alla Segreteria della Giunta regionale*

*SEDE*

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 20/05/2019. Soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica e conseguente assegnazione delle competenze al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno. Proposta al Consiglio Regionale ex art. 18, comma 2, L.R. n. 4/03. REG. GEN. N. 838/II*

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*VII e VIII Commissione Consiliare permanente per l'esame congiunto  
I, II e IV Commissione Consiliare permanente per il parere*

*La stessa si esprimerà nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento.*

*Il Dirigente U.D. Assemblea  
Dott.ssa Vincenza Cassallo*

*Il Direttore Generale Attività Legislativa  
Avv. Magda Fabbrocini*

*Il Presidente  
Rosa D'Amelio*

Deliberazione N.

220

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 07	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 20/05/2019

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Suppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica e conseguente assegnazione delle competenze al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno. Proposta al Consiglio Regionale ex art.18, comma 2, L.R. n.4/03***

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<u>PRESIDENTE</u>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	<u></u>
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	<u></u>
5)	”	Valeria	FASCIONE	<u></u>
6)	”	Lucia	FORTINI	<u></u>
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	<u></u>
8)	”	Chiara	MARCIANI	<u></u>
9)	”	Corrado	MATERA	<u>ASSENTE</u>
10)	”	Sonia	PALMERI	<u>ASSENTE</u>
11)	”	Franco	ROBERTI	<u>ASSENTE</u>
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	<u></u>

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a) che la Giunta regionale, nel prendere atto della grave crisi economico-finanziaria determinatasi al Consorzio Aurunco di Bonifica, con delibera n. 692 del 6/12/2011 proponeva, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03, lo scioglimento degli organi ordinari del predetto Consorzio e la conseguente nomina di un Commissario straordinario;
- b) che con D.P.G.R. n. 307 del 27.12.2011 veniva disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione del suddetto Consorzio e la relativa nomina del Commissario straordinario, con il compito di predisporre un piano di risanamento dell'ente e di convocare l'assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati;
- c) che con DD.P.G.R. n. 152 del 24.05.2012, n. 137 del 27.06.2013, n. 127 del 27.05.2014 e DD.G.R. n. 42/2016 e n. 132/2017, alla luce del persistente deficit della gestione finanziaria ed amministrativa del Consorzio, acclarato dall'insorgenza di numerosi pignoramenti e dalla mancata predisposizione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi, veniva confermata la gestione commissariale;
- d) che con D.P.G.R. n. 244/2017, a seguito delle dimissioni del Commissario straordinario nominato in attuazione della citata D.G.R. n. 132/2017, tenuto conto della complessità della situazione economico-finanziaria e amministrativa dell'Ente, veniva nominato un collegio commissariale dotato della peculiare esperienza maturata in materia, composto dall'avv. Giuseppe Testa, Dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, già Commissario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla e dall'ing. Carlo Maisto, già Commissario straordinario del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con il compito di formulare ai competenti Uffici regionali ogni utile proposta, anche organizzativa, volta al superamento della situazione di crisi del Consorzio;
- e) che alla scadenza della nomina del suddetto Collegio commissariale, a fronte delle persistenti difficoltà, con D.P.G.R. n. 129 del 01.08.2018 veniva nominato Commissario straordinario l'avv. Ciro Foglia, con il compito di proseguire nell'elaborazione di una proposta organizzativa volta al superamento della grave crisi che attanaglia il Consorzio;

**PREMESSO, altresì:**

- a) che con deliberazione n. 59 del 15.02.2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b) che in data 14.04.2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con la citata D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) che con deliberazione n. 278 del 14.06.2016, la Giunta regionale ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
- d) con delibera CIPE n. 11/2016 è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015 per l'importo di euro 1.236.213.336,77, suddiviso in cinque assi tematici;
- e) con delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari ad euro 496.539.429,23 alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
- f) con deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio;

**CONSIDERATO** che, nonostante l'attività esercitata dalla gestione commissariale, le problematiche afferenti alla situazione economico-finanziaria dell'Ente ed alla gestione dello stesso non risultano superate;

**RILEVATO:**

- a) che il richiamato Collegio commissariale con relazione del 12.10.2017, ha rappresentato consistenti difficoltà per la realizzazione di un piano di intervento finanziario, articolato in più misure e graduato nel tempo, diretto al risanamento della massa passiva gravante sul bilancio del Consorzio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 4/03 e preoccupazione per l'impossibilità, da parte del Consorzio, di far fronte, a causa di assoluta mancanza di mezzi e risorse finanziarie, ai compiti istituzionali, determinando, di fatto, una situazione di pericolo per l'intera comunità che vive nel territorio ricompreso nel perimetro consortile di competenza del Consorzio, tra cui anche alcuni comuni della provincia di Latina;
- b) che, nelle more dell'individuazione di una soluzione definitiva, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 68 del 13.2.2018 e ss.mm.ii., ha disposto di assegnare temporaneamente le funzioni relative al servizio pubblico di bonifica integrale già esercitate dal Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- c) che l'attuale Commissario straordinario con la dettagliata relazione trasmessa con nota prot. n. 2655 del 5.10.2018, elencando tutte le problematiche che affliggono il Consorzio, tra cui la consistente massa debitoria accumulata, ha confermato, anche alla luce dell'impossibilità dello svolgimento delle attività istituzionali, la proposta del Collegio commissariale di procedere alla soppressione del Consorzio e trasferimento del servizio pubblico di bonifica ad altro Consorzio, secondo la procedura dettata dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 4/03;

#### **CONSIDERATO, inoltre:**

- a) che il Consorzio Aurunco di Bonifica assolve, attraverso una fitta rete di canali di bonifica e di 5 idrovore, all'importante funzione di risanamento idraulico ambientale a salvaguardia del territorio di propria competenza, di cui la maggior parte destinato alla coltivazione di numerose colture ortofrutticole, irrigate dai canali del Consorzio;
- b) che in attuazione della D.G.R. n. 325/2018, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha avviato con l'omologo ufficio della Regione Lazio, il procedimento affinché il territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno, allo stato ricadente nel comprensorio di competenza del Consorzio de quo, sia trasferito al sistema consortile che comporterà una riduzione del perimetro e del numero dei dipendenti che sarebbero assorbiti dal subentrante Consorzio laziale, con conseguente risparmio dei costi di gestione;
- c) che occorre assicurare la continuità dell'azione di bonifica ed irrigazione sul territorio di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica che, tra l'altro, presenta un elevato rischio idrogeologico, attraverso il trasferimento delle attività, ormai improcrastinabile, ad altro Consorzio di Bonifica;
- d) che le organizzazioni professionali agricole, in particolare la Coldiretti, hanno più volte denunciato lo stato di totale inefficienza del Consorzio, con grave ripercussione sulle coltivazioni del territorio;

#### **PRESO ATTO:**

- a) che il Collegio commissariale e l'attuale Commissario straordinario con le citate relazioni hanno attestato lo strutturale ed irrisolvibile stato di dissesto finanziario in cui versa il Consorzio Aurunco di Bonifica, tanto da proporre, ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. n. 4/2003, la soppressione con l'assegnazione delle competenze e del relativo personale in servizio a tempo indeterminato ad altro Consorzio;
- b) che l'art. 18, comma 2 della L.R. 4/2003 prevede che: "Con deliberazione del Consiglio regionale si provvede, su proposta della Giunta regionale, alla costituzione, fusione e soppressione dei Consorzi di Bonifica integrale, nonché alla delimitazione dei perimetri consortili";

**RITENUTO, pertanto,** per le problematiche sopra evidenziate, in attuazione dell'art. 18, comma 2, L.R. n. 4/03:

- a) di dover proporre al Consiglio Regionale la soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica con sede in Sessa Aurunca (CE) e la conseguente liquidazione al fine di definire tutti i rapporti di debito e credito del Consorzio Aurunco di Bonifica;
- b) di dover demandare al Presidente della Giunta regionale, all'esito della competente Deliberazione del Consiglio regionale di cui alla lettera a), con proprio decreto, la nomina del Commissario liquidatore, con il compito di provvedere a tutti gli atti necessari per portare a termine la liquidazione;
- c) di dover assegnare in via provvisoria il servizio pubblico di bonifica integrale, già esercitato dal Consorzio Aurunco di Bonifica, al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con sede a Caserta, il cui perimetro consortile rientra nel medesimo comprensorio di bonifica ridefinito dall'art. 33, comma 2, lett. a) della citata legge regionale e dal D.P.G.R. n. 764 del 13/11/2004;
- d) di dover autorizzare, nelle more della definitiva assegnazione del servizio pubblico di bonifica e relativo ampliamento del perimetro consortile, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ad emettere i ruoli di contribuzione relativi al perimetro consortile del Consorzio Aurunco di

Bonifica in base al piano di classifica vigente, anche per il periodo pregresso per il quale i proventi vanno trasferiti al Liquidatore di quest'ultimo;

e) di dover demandare ad un successivo provvedimento, ai sensi del citato art. 18, l'assegnazione definitiva del servizio pubblico di bonifica e la nuova delimitazione del perimetro consortile al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;

f) di dover autorizzare il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, a proporre un piano di valorizzazione del territorio di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica, prevedendo, tra l'altro, un intervento straordinario per la sistemazione e l'efficientamento degli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione da realizzarsi eventualmente con i fondi comunitari, con la conseguente definizione delle risorse umane necessarie mediante avvalimento del personale a tempo indeterminato del Consorzio Aurunco di Bonifica;

g) di dover portare a compimento, nelle more del trasferimento definitivo delle competenze al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, il procedimento volto al trasferimento del territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno al sistema consortile della Regione Lazio;

h) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con successivo provvedimento l'erogazione di un contributo a favore del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno dell'importo di € 2.000.000,00 mediante il prelievo dal capitolo di spesa 3105 "Interventi di bonifica integrale – Contributi – L. R. n. 4/03" del bilancio gestionale esercizio 2019, per far fronte alle spese occorrenti per le attività sopra delineate da intraprendersi per la tutela del territorio;

i) di dover programmare a valere sull'Asse 2 "Ambiente e Territorio" del POC 2014/2020 l'importo di € 1.000.000,00 per l'implementazione del piano di valorizzazione del territorio attraverso la sistemazione e l'efficientamento degli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione;

j) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali tutti gli ulteriori atti consequenziali per la realizzazione del piano in parola;

**ACQUISITI** i pareri del Responsabile della Programmazione Unitaria, nota prot. 2019.12768/UDCP/GAB/VCG1, e dell'Autorità di Gestione del POC 2014/2020, nota prot. 2019.0316779;

**VISTA** la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. n. 4/03: la soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica con sede a Sessa Aurunca (CE) e la conseguente liquidazione al fine di definire tutti i rapporti di debito e credito del sopprimendo Consorzio;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, all'esito della competente Deliberazione del Consiglio regionale di cui al punto 1, con proprio decreto, la nomina del Commissario liquidatore, con il compito di provvedere a tutti gli atti necessari per portare a termine la liquidazione;
3. di assegnare in via provvisoria il servizio pubblico di bonifica integrale già esercitato dal Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con sede a Caserta, il cui perimetro consortile rientra nel medesimo comprensorio di bonifica ridefinito dall'art. 33, comma 2, lett. a) della citata legge regionale e dal D.P.G.R. n. 764 del 13/11/2004;
4. di autorizzare, nelle more della definitiva assegnazione del servizio pubblico di bonifica e relativa delimitazione del nuovo perimetro consortile, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ad emettere i ruoli di contribuenza relativi al perimetro consortile del Consorzio Aurunco di Bonifica in base al piano di classifica vigente di quest'ultimo, anche per il periodo pregresso per il quale i proventi vanno trasferiti alla Gestione Liquidatoria;
5. di autorizzare il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, a proporre un piano di valorizzazione del territorio di competenza del sopprimendo Consorzio Aurunco di Bonifica, prevedendo, tra l'altro, un intervento straordinario per la sistemazione e l'efficientamento degli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione da realizzarsi eventualmente con i fondi comunitari e previa approvazione della Direzione Generale per l'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema, con la conseguente definizione delle risorse umane necessarie, mediante avvalimento del personale a tempo indeterminato del sopprimendo Consorzio Aurunco di Bonifica e tenendo conto di quelle unità lavorative che potrebbero essere oggetto di trasferimento al sistema consortile laziale in conseguenza della chiusura del procedimento avviato con la Regione Lazio;

6. di demandare ad un successivo provvedimento, ai sensi del citato art. 18, l'assegnazione definitiva del servizio pubblico di bonifica e la nuova delimitazione del perimetro consortile al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, fermo restando il trasferimento di quella parte del perimetro consortile coincidente con il territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno al sistema consortile della Regione Lazio;
7. di portare a compimento, nelle more del trasferimento definitivo delle competenze al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, il procedimento volto al trasferimento del territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno al sistema consortile della Regione Lazio;
8. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con successivo provvedimento, l'erogazione di un contributo a favore del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno dell'importo di € 2.000.000,00 mediante il prelievo dal capitolo di spesa 3105 "Interventi di bonifica integrale – Contributi – L. R: n. 4/03" del bilancio gestionale esercizio 2019, per far fronte alle spese occorrenti per le attività sopra delineate da intraprendersi per la tutela del territorio;
9. di programmare a valere sull'Asse 2 "Ambiente e Territorio" del POC 2014/2020 l'importo di € 1.000.000,00 per l'implementazione del piano di valorizzazione del territorio attraverso la sistemazione e l'efficientamento degli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione;
10. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali tutti gli ulteriori atti consequenziali per la realizzazione del piano in parola;
11. di inviare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. n. 4/03, il presente provvedimento al Consiglio Regionale per l'approvazione, per quanto di competenza;
12. di notificare copia del presente atto al Consorzio Aurunco di Bonifica ed al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
13. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	220	del	20/05/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 07	00

**OGGETTO :**

***Soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica e conseguente assegnazione delle competenze al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno. Proposta al Consiglio Regionale ex art.18, comma 2, L.R. n.4/03***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>		<i>31/05/2019</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Diasco Filippo</i>		<i>31/05/2019</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>20/05/2019</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>31/05/2019</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40.1 : Gabinetto del Presidente**
- 40.2 : Ufficio Legislativo**
- 50.7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente